

### **Quesito n.1:**

Con riferimento anche a quanto già precedentemente richiesto con Ns Prot. n.2598-18 NB/mf/dv del13/07/2018, in merito al punto e) del Disciplinare di gara, a rafforzamento della richiesta di confermare che quanto indicato sia un semplice rifiuto, si fa presente che all'interno del Piano industriale al punto 2.7. "Operatori e Mezzi di servizio" è indicato anche che: "Per il rimessaggio dei mezzi, il gestore utilizza un'area messa a disposizione dall'Amministrazione Comunale presso le strutture dell'ex mattatoio comunale." Si chiede quindi conferma se anche per il nuovo gestore il comune metterà a disposizione l'area indicata nella documentazione di gara.

### **Risposta:**

**Per quanto richiesto si faccia riferimento alla nota esplicativa relativa al Cantiere messo a disposizione dal Comune di Carloforte, pubblicata sul sito del Comune di Carloforte e sulla piattaforma telematica Asmel s.c. a r.l. <http://asmecomm.it> sezione "Procedure in corso.**

### **Quesito n.2:**

Con riferimento al centro di raccolta, si richiede messa a disposizione dei partecipanti alla procedura, di copia dell'autorizzazione dell'Ecocentro con indicazione dei CER autorizzati allo stoccaggio e/o qualsiasi altra documentazione che ne permetta l'individuazione;

### **Risposta:**

**Richiamato il D.M. 08/04/2008 riveduto ed integrato dal D.M. Ambiente 13/05/2009, recante i requisiti tecnici-gestionali dei centri di raccolta.**

**Viste le linee guide Regionali dell'Assessorato alla Difesa dell'Ambiente per la realizzazione e la gestione dei centri di raccolta comunali, in aggiornamento al D.M. Ambiente 13/05/2009.**

**Considerato che ai sensi delle predette linee guida per l'esercizio del centro di raccolta occorre: Concessione Edilizia o Autorizzazione Edilizia, Delibera di Giunta Comunale di Approvazione del Progetto previa validazione del RUP.**

**Per quanto sopra si allega la seguente documentazione:**

- 1) Deliberazione Giunta Comunale n.54 del 27/04/2010**
- 2) Autorizzazione Edilizia n.190/2010**

**Per quanto concerne le tipologie di rifiuti conferibili presso il Centro di raccolta si rimanda al D.M. 08/04/2008 e s.m.i.**

**Quesito n.3:**

Viste le risposte pubblicate ai "Quesiti 3° gruppo" e con riferimento al punto VI.4) del Bando di Gara "Documentazione necessaria per l'ammissione alla gara da inserire nel plico A, da presentarsi a pena di esclusione:", lettera f), si richiede di specificare l'importo su cui calcolare la cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, essendo l'importo di € 11.140.328,36 comprensivo di € 1.856.721,39 di servizi opzionali. Si richiede quindi conferma che l'importo sul quale calcolare il 2% sia pari a € 9.283.606,97 e che quindi l'importo da assicurare corrisponda a € 185.672,14 fatto salvo quanto indicato dall'art.93,comma 7 del D.Lgs 50/2016.

**Risposta:**

**Si evidenzia che la Sentenza del Consiglio di Stato sez. Vi, sentenza del 26 giugno 2012 n. 3764 (sentenza.3764/2012) chiarisce che per prezzo base si intende il “valore stimato”, di cui all’art. 29, comma 1, del medesimo d.lgs. n. 163/2006 che è stato convertito nell’art. 35 comma 4 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. che recita “Il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA, valutato dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore. Il calcolo tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara”. Quindi l’importo su cui calcolare la garanzia provvisoria è il valore stimato a base d’asta pari a € 11.140.328,36.**

**Quesito n.4:**

Inoltre si richiede di specificare, sempre con riferimento alla lettera f) del punto VI.4) del Bando di Gara, se la garanzia presentata debba riportare l'impegno da parte del garante a rinnovare per ulteriori 180 o 90 giorni. Per chiarezza espositiva si riportano le due diciture riportate nel sovra-menzionato punto:

a)..di durata pari alla validità dell'offerta (180 giorni prorogabile di ulteriori 90 giorni per un totale di 270 giorni) (pag.10 Bando di Gara)

b) l'impegno espresso e privo di ogni condizione del garante a rinnovare la garanzia provvisoria di cui sopra per almeno altri centottanta giorni dalla data di prima scadenza, su semplice richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, nel caso in cui al

momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione. (pag.11 Bando di Gara)

**Risposta:**

**Si tenga conto per la validità dell'offerta di 180 giorni prorogabili di ulteriori 90.**

**Quesito n.5:**

Infine, premesso che:

- le richieste formulate con Ns Prot. n.2598-18 NB/mf/dv del 13/07/2018, che si intendono qui richiamate, e quelle inerenti la presente nota riguardano aspetti essenziali dei documenti di gara, e che le risposte fornite andranno ad incidere in maniera fondamentale, sulla predisposizione della offerta tecnica e dell'offerta economica, nonché sulla predisposizione della documentazione amministrativa;

- il D.Lgs. 50/2016 all'art. 79, comma 3 lett. b prevede che le stazioni appaltanti proroghino i termini per la ricezione delle offerte in modo che gli operatori economici interessati possano prendere conoscenza di tutte le informazioni necessarie alla preparazione delle offerte nel caso si siano effettuate modifiche significative ai documenti di gara;

Si chiede una idonea proroga dei termini di ricezione delle offerte.

**Risposta:**

**Con Determinazione n.572 del 19/07/2018, il termine di ricezione delle offerte è stato differito in data 14 agosto 2018 alle ore 12,00. Tale determinazione è stata pubblicata in data 19/07/2018 sul sito del Comune di Carloforte e sulla piattaforma telematica Asmel s.c. a r.l. <http://asmecomm.it> sezione "Procedure in corso".**